la catena della solidarietà sostiene l’innovazione

La Catena della Solidarietà ha creato un fondo speciale per finanziare i progetti innovativi delle ONG partner. Per l’occasione, è stata istituita una piattaforma composta di 15 partner allo scopo di incoraggiare lo scambio di conoscenze e promuovere l’innovazione.

L’innovazione è entrata a pieno titolo nel settore umanitario e contribuisce senza alcun dubbio a migliorarne l’efficacia operativa, come dimostrano alcuni progetti già attuati dalle ONG partner della Catena della Solidarietà, ad esempio l’impiego di droni per cartografare le zone colpite da un terremoto, di energie rinnovabili nei campi profughi o di stampanti 3D per la fabbricazione di protesi.

Molte altre organizzazioni, tuttavia, esitano ancora a introdurre soluzioni innovative a causa della difficoltà di finanziamento, dei numerosi rischi e delle lacune di competenze. La Catena della Solidarietà vuole contribuire a superare alcuni di questi ostacoli e migliorare così l’efficacia dei progetti umanitari.

Collaborazione con il Global Humanitarian Lab

Per l’istituzione della sua piattaforma di scambio, già riunitasi a due riprese al fine di elaborare le basi, la Catena della Solidarietà ha optato per un approccio partecipativo. Ne assicurano la gestione in qualità di comitato direttivo il Global Humanitarian Lab (GHL), che adiempe in questo modo al suo ruolo di polo dell’innovazione, e alcuni esperti di Terre des hommes – Aiuto all’infanzia e di Handicap International.

Prime richieste di finanziamento

Il fondo, a disposizione delle ONG svizzere e finanziato da donazioni senza una destinazione precisa – ad esempio legati –, dispone di un capitale iniziale di CHF 500'000.-. Il finanziamento di progetti innovativi, tuttavia, può avvenire anche nell’ambito di fondi a destinazione geografica (p.es. Nepal, Filippine, Haiti) o tematica (aiuto all’infanzia, giovani in difficoltà, minori non accompagnati), per attività in Svizzera e all’estero. Le richieste potranno essere inoltrate secondo precisi criteri a partire dal 2 febbraio 2018.

Contatto: Eugenio Jelmini, delegato della Catena della Solidarietà per la Svizzera italiana, 079 240 19 00

«Catena della Solidarietà – La Svizzera solidale» è l’espressione della solidarietà della popolazione svizzera nei confronti delle vittime di catastrofi e conflitti. Si tratta di una fondazione indipendente creata su iniziativa della SRG SSR. La Catena della Solidarietà non è un’organizzazione operazionale, ma con le donazioni della popolazione, di aziende nonché cantoni e comuni, cofinanzia i progetti di 25 ONG svizzere che operano sul posto a favore delle vittime. La Fondazione garantisce il buon uso di queste donazioni grazie ad analisi approfondite e valutazioni in loco eseguite da esperti nel rispetto delle norme internazionali in materia di aiuto d’urgenza, riabilitazione e ricostruzione. In Svizzera, la Catena della Solidarietà sostiene le persone nel bisogno con una somma di circa un milione di franchi all’anno, in collaborazione con i servizi sociali specializzati. In caso di maltempo nel paese, sostiene finanziariamente anche privati, comuni o PMI che hanno subito danni ingenti. Dal 1946, la Catena della Solidarietà ha raccolto donazioni per oltre 1,7 miliardi di franchi.   
Maggiori informazioni su [www.catena-della-solidarieta.ch](http://www.catena-della-solidarieta.ch).